

End of the state of emergency in Italy: focus on school staff

As is widely known, until June 15, 2022 the vaccination requirement for the prevention of COVID-19 infection remains in force for all school staff in Italy, with the sole exception of cases of proven danger to health.

Only with regard to teaching and educational staff, Article 4-ter.2 of Law Decree No. 44/2021 (converted, with amendments, by Law No. 76 of May 28, 2021), introduced by the subsequent Law Decree No. 24/2022, lays down detailed rules regarding the work performance. In fact, paragraph 2 provides, for teaching and educational staff, that *“the vaccination constitutes an essential requirement for the performance of teaching activities in contact with pupils by those who are compelled to do so”*. Failure to comply with the vaccination requirement, ascertained in accordance with the procedure referred to in paragraph 3 of the same article, *“requires the school manager to employ non-compliant teacher in support activities for the educational institution”*.

Moreover, according to the following paragraph 4, *“school managers and other managers of the institutions referred to in paragraph 1, provide, as of April 1, 2022 until the end of the school year 2021/2022, the replacement of teaching and educational staff not vaccinated through the allocation of fixed-term contracts deemed to be terminated at the time when the persons replaced, having complied with the vaccine requirement, regain the right to perform the teaching activity”*.

In summary, as of April 1, 2022, the effects of the suspension of teaching and educational staff ordered under the previous legislation for failure to comply with the vaccination requirement will cease. Such personnel may be assigned to normal teaching activities only if they have complied with the vaccination requirement, while, in the event of persistent non-compliance, they shall be replaced in accordance with the procedures set out in paragraph 4.

Until June 15, 2022 (or the date of compliance with the vaccination requirement), the current legal and contractual provisions governing the employment of teaching and educational staff declared temporarily unfit to teach shall be applied.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Fine dello stato d'emergenza: il punto sul personale scolastico

Come è noto, fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da COVID-19 a carico di tutto il personale scolastico, con l'esclusione dei soli casi di accertato pericolo per la salute.

Unicamente con riguardo al personale docente ed educativo, l'art. 4-ter.2 del decreto legge 44/2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76), introdotto dal decreto legge 24/2022, detta una disciplina particolareggiata per quanto attiene allo svolgimento della prestazione lavorativa. Si prevede, infatti, al comma 2, che per il personale docente ed educativo: “[I]a vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati”. Il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale, accertato secondo la procedura di cui al comma 3 del medesimo articolo, “*impone al dirigente scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica*”.

Il successivo comma 4, inoltre, stabilisce che “[i] dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni di cui al comma 1, provvedono, dal 1° aprile 2022 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, alla sostituzione del personale docente e educativo non vaccinato mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato che si risolvono di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquistano il diritto di svolgere l'attività didattica”.

In sintesi, a decorrere dal 1° aprile 2022, cessano gli effetti dei provvedimenti di sospensione del personale docente e educativo disposti ai sensi della previgente normativa per il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale. I soggetti interessati potranno essere adibiti alla normale attività didattica solo ove abbiano adempiuto all'obbligo vaccinale, mentre, in caso di persistente inadempimento, dovranno essere sostituiti secondo le modalità previste dal citato comma 4.

A tale personale si applicano, fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale, le vigenti disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la prestazione lavorativa dei docenti e degli educatori dichiarati temporaneamente inidonei all'insegnamento.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.